
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Maria Sigona

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Pasquale Granata

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ettore Gilotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal - 2 OTT. 2011

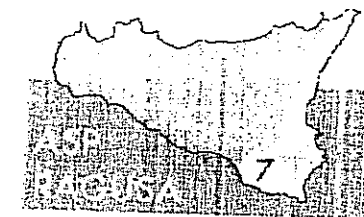
IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1589 del 30 SET. 2011

COORDINAMENTO STAFF DIREZIONE GENERALE

Prot. N. _____ del _____

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione del dirigente medico Roccaro Francesco.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

Il 30 SET. 2011, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale, Dott. Ettore Gilotta, nominato con Decreto Presidenziale, n.334 del 31 Agosto 2009, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Maria Sigona

- Direttore Amministrativo

- Dott. Pasquale Granata

- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Visto la nota del 20 settembre 2011 con la quale la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modica ha informato, ai sensi dell'art. 129 disp. Att. C.p.p. l'Azienda che nei confronti della sig.ra Baglieri Concetta, Infermiera professionale nata a Modica 14.02.1962 è stata emessa in data 12 - 13 settembre 2011, da parte del GIP del Tribunale di Modica, un'ordinanza di applicazione delle misure cautelari della custodia in carcere in merito al procedimento penale pendente contro lo stesso;

Visto l'art. 10, comma 1, CCNL 6.5.2010 dell'area della dirigenza medica e veterinaria, secondo cui " il dirigente colpito da misura restrittiva della libertà personale o da provvedimenti giudiziari inibitori che impediscono la prestazione lavorativa è obbligatoriamente sospeso da servizio con sospensione dell'incarico dirigenziale conferito e con privazione della retribuzione per tutta la durata dello stato di restrizione della libertà personale";

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla sospensione obbligatoria dal servizio del Dott. Francesco Roccaro, con decorrenza 15 settembre 2011 e per tutta la durata dello stato di restrizione della libertà personale;

Dato atto che è stato avviato il procedimento disciplinare a carico del Dott. Francesco Roccaro;

Visto l'art. 10, comma 2 del CCNL 6.5.2010 dell'area della dirigenza medica e veterinaria che dispone che " il dirigente può essere sospeso dal servizio con privazione della retribuzione e , anche nel caso in cui venga sottoposto a procedimento penale, che non comporti la restrizione della libertà personale o sia comunque cessata, secondo quanto previsto dall'art. 55 ter del D.Lgs. 165/2001;

Considerato, altresì, che l'estrema gravità dei fatti indicati nella nota della Procura, che qualora confermati giudizialmente, impedirebbero all'Azienda il proseguimento del rapporto di lavoro per il venir meno del rapporto di fiducia, ai sensi dell'art. 2119 c.c. e dell'art. 35 del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria del 5.12.1996, induce l'Azienda a dover applicare al Dott. Francesco Roccaro, alla cessazione della restrizione della libertà personale, il provvedimento di sospensione facoltativa dal servizio con conseguente privazione della retribuzione;

Rilevato che nel caso in questione, sussistono i presupposti per l'adozione della sospensione facoltativa dal servizio con privazione della retribuzione con efficacia dal venir meno del provvedimento restrittivo della libertà personale, per l'estrema gravità dei fatti contestati che determinano un discreto dell'amministrazione e un disagio nell'ambito dell'ambiente di lavoro dove la presenza del dirigente può indubbiamente creare un clima di non buona operatività (cfr. Consiglio di Stato Sez. IV del 6 luglio 2004 n. 5019);

Ritenuto, per le motivazioni suddette di dover applicare al venir meno dello stato di restrizione della libertà personale, il provvedimento della sospensione facoltativa dal servizio con conseguente privazione della retribuzione,

Dato atto che , ai sensi dell'art.10, comma 7, del CCNL citato al dirigente sospeso è corrisposta un'indennità alimentare pari al 50 % dello stipendio tabellare, la retribuzione individuale di anzianità o il maturato economico annuo ove spettante, e gli eventuali assegni familiari, qualora ne abbia titolo;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi in premessa che qui s'intendono integralmente ripetuti e trascritti:

1. di disporre la sospensione obbligatoria dal servizio e della retribuzione, con decorrenza dal 15 settembre del Dott. Francesco Roccaro, dipendente di questa Azienda con la qualifica di dirigente medico, dal servizio per tutta la durata dello stato di restrizione della libertà personale;

2. di disporre, al venir meno del provvedimento di restrizione della libertà personale, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del CCNL 6.5.2010 dell'area della dirigenza medica e veterinaria, la sospensione facoltativa dal servizio con privazione della retribuzione del suddetto dirigente;
3. Dare atto che , ai sensi dell'art.10, comma 7, del CCNL citato al dirigente sospeso è corrisposta un'indennità alimentare pari al 50 % dello stipendio tabellare, la retribuzione individuale di anzianità o il maturato economico annuo ove spettante, e gli eventuali assegni familiari, qualora ne abbia titolo;
4. dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		